

Carissimi vi scrivo questa lettera per augurarvi uno splendido anno da volontari del Servizio Civile Volontario Nazionale, spero che voi possiate spalancare i vostri occhi e vedere scorrere questi 365 giorni come se fosse la prima volta, cercate di rimanere stupiti dall'incontro dell'altro. Sarà proprio questa parola "incontro" che caratterizzerà il vostro cammino purtroppo stiamo entrando in un periodo sociale in cui l'incontro e le relazioni passano in secondo piano, noi abbiamo la fortuna di doverci relazionare ogni giorno con l'utente e con gli altri volontari.

Spero che anche voi possiate emozionarvi davanti a queste persone, bambini, anziani, disabili, bisognosi... qualunque individuo il vostro progetto vi porrà di fronte.

Abbiamo deciso di essere volontari del SCV ognuno di noi è stato spinto da motivazioni diverse voglio sperare che indipendentemente da qualsiasi motivazione sentiate il desiderio di scoprire, conoscere tutto ciò che riguarda il Servizio Civile, vorrei che prima o poi tutti voi riusciate ad apprendere tutte le problematiche, le modifiche avvenute nel tempo, le proteste attuate sperando in un cambiamento da parte di ex volontari e quant'altro riguardi questo "mondo".

Ragazzi voi lascerete un segno dove prestate servizio e anche negli altri volontari che incontrerete permettetemi a tal proposito un piccola parentesi letteraria;

"Ognuno deve lasciarsi qualche cosa dietro quando muore, diceva sempre mio nonno, un bimbo o un quadro o una casa o un muro eretto con le proprie mani o un paio di scarpe cucite da noi. O un giardino piantato con il nostro sudore. Qualche cosa insomma che la nostra mano abbia toccato, in modo che la nostra anima abbia dove andare quando moriamo, e quando la gente guarderà l'albero o il fiore che abbiamo piantato, noi saremo là. Non ha importanza quello che si fa, diceva mio nonno, purché si cambi qualche cosa da ciò che era prima in qualcos'altro che porti la nostra impronta". *Ray Bradbury, Fahrenheit 451*
E ancora:

"Ecco la quinta qualità della matita: essa lascia sempre un segno. Allo stesso modo, tutto ciò che farai nella vita lascerà una traccia: di conseguenza, impegnati ad avere piena coscienza di ogni tua azione." *Paulo Coelho, La storia della matita tratto da: Sono come il fiume che scorre.*

Ricordate sempre che voi come volontari avete la possibilità di fare la differenza, non abbiate paura di far sapere ciò che non quadra, di volere chiarimenti, di voler dire la vostra opinione. Noi dobbiamo essere cittadini attivi.

Buon cammino ragazzi, spero di riuscire a dare un volto a tutti voi, piccole "matite".

La vostra rappresentante regionale
Valeria Schiavi

Ecco come potete contattarmi per qualsiasi motivo:
via e-mail: penny.valery@gmail.com
tramite facebook: *Valeria Valery Schiavi*

